



Regione Umbria



**Comitato di Sorveglianza unico
POR FESR 2014-2020 e POR FSE 2014-2020
14 Giugno 2019**

REGIONE UMBRIA

Consigliera
regionale
di parità

Punto 8 all'Ordine del giorno: informativa sulle Azioni per la parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione (Reg. RDC art. 110.1 f), con approfondimento sulle attività per l'accesso delle donne al mondo del lavoro.

**Le Politiche di genere negli interventi realizzati dalla Regione Umbria
nell'ambito POR FESR 2014-2020**

Nella programmazione POR FESR 2014-2020 il mainstreaming di genere è un principio cardine che viene individuato come elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva stabiliti dalla strategia Europa 2020.

L'assunzione del principio di parità tra uomini e donne rappresenta pertanto uno dei presupposti che sottendono la programmazione europea FESR ed è stato ampiamente recepito nel POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria.

In fase di attuazione della programmazione FESR, si sottolinea che il Dirigente del Servizio Programmazione Comunitaria (che supporta l'Autorità di Gestione nell'attuazione del Programma) ha richiamato i Responsabili di Attività al rispetto del principio mainstreaming di genere più volte - nota prot. 0023783 del 05.02.2018 e nota prot. 0082683 del 29.04.2019 - evidenziando l'opportunità di attribuire punteggi premiali a quei progetti in grado di:

- favorire la promozione dell'occupazione femminile e il miglioramento della situazione lavorativa delle donne (incremento occupazionale e/o mantenimento);

Sede di Perugia
Palazzo Broletto
Via Mario Angeloni, 61
06124 PERUGIA
tel. 075 504 5850/5738
fax 075 504 5146

Sede di Terni
Palazzo Gazzoli
Via del Teatro Romano, 13
05100 TERNI
tel. 0744 484516
fax 0744 484459



Regione Umbria

- promuovere il sostegno, il consolidamento e la promozione delle imprese femminili o di reti tra imprese ed Enti di ricerca che coinvolgano ricercatrici
- contribuire al miglioramento dell'accessibilità al mercato del lavoro attraverso la promozione di nuove forme di conciliazione tra i tempi di lavoro e di vita privata (telelavoro, flessibilizzazione orario di lavoro, etc.);
- migliorare le condizioni di vita al fine di rispondere meglio ai bisogni delle donne;
- integrare il mainstreaming di genere in ambito aziendale (a partire dalla SA8000) nelle imprese che presentano certificazioni atte ad o che si impegnano ad adottare e/o a sottoscrivere la Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro.

Tramite le note sopra citate, in fase di elaborazione degli avvisi/bandi pubblici veniva ribadita dunque la necessità di effettuare un esame analitico degli elementi dell'avviso che possano essere determinanti per il rispetto del principio trasversale di pari opportunità. In particolare *“nella premessa dei bandi dovrebbe essere citata l'obbligatorietà del principio di pari opportunità in base alla considerazione che il rispetto di esso assume le caratteristiche di obbligo; infatti l'art. 7 delle disposizioni comuni applicabili ai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) del Regolamento UE 1303/2013 vincola gli Stati membri alla promozione della parità tra uomini e donne ed all'integrazione della prospettiva di genere in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione dei programmi, anche con riferimento alla sorveglianza ed alla valutazione.”*

Dall'esame dei bandi/avvisi, aggiornata al 31/12/2018 emergono i seguenti dati riferiti, sostanzialmente, ad interventi di cui beneficiano imprese.

BANDO	MAINSTREAMING DI GENERE
Asse I - Ricerca e Innovazione	
Azione 1.1.1 - Bando 2015 a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale	NO
Azione 1.1.1 - Avviso a sportello per l'Innovazione digitale nelle PMI - 2016	SI: maggiorazione di 2 punti percentuali
Azione 1.1.1 - Interventi a sostegno delle PMI per l'innovazione attraverso l'utilizzo dell'ICT. 2017	SI: maggiorazione di 2 punti percentuali
Azione 1.1.1 - Avviso a sostegno dei progetti di ricerca sviluppo	SI: (criterio di valutazione)



REGIONE UMBRIA

Consigliera regionale di parità

Sede di Perugia
Palazzo Broletto
Via Mario Angeloni, 61
06124 PERUGIA
tel. 075 504 5850/5738
fax 075 504 5146

Sede di Terni
Palazzo Gazzoli
Via del Teatro Romano, 13
05100 TERNI
tel. 0744 484516
fax 0744 484459



Regione Umbria



REGIONE UMBRIA

Consigliera
regionale
di parità

Sede di Perugia
Palazzo Broletto
Via Mario Angeloni, 61
06124 PERUGIA
tel. 075 504 5850/5738
fax 075 504 5146

Sede di Terni
Palazzo Gazzoli
Via del Teatro Romano, 13
05100 TERNI
tel. 0744 484516
fax 0744 484459

2018	maggiorazione di 4 punti percentuali
Azione 1.3.1 - Bando 2015 a sostegno delle nuove PMI per un importo di 2,0 milioni euro	NO
Azione 1.3.1 - Avviso 2016 a sostegno delle nuove PMI innovative	NO
Azione 1.3.1 - Avviso a sostegno delle nuove PMI innovative - 2017 Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca	NO
Azione 1.3.1 - Interventi volti a favorire il rientro degli/delle emigrati/e umbri/e nel territorio regionale attraverso il supporto allo start up d'impresa	NO
Azione 1.2.2 - Bando a sostegno di progetti complessi di ricerca & sviluppo	SI
Asse III - Competitività delle PMI	
Azione 3.2.1 - Promozione della creazione di reti di imprese culturali e/o creative e sostegno all'investimento di imprese già esistenti. 2017	SI: criterio di premialità
Azione 3.2.1 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo	SI
Azione 3.2.2 - Bando per la costruzione e la promo-commercializzazione del prodotto	SI: maggiorazione di 4 punti percentuali



Regione Umbria



turistico Umbria Charme D.D. n. 11517 del 23/11/16	
Azione 3.2.2 - Bando per la costruzione e la promo -commercializzazione del prodotto turistico 'Umbria Family'	SI: maggiorazione di 4 punti percentuali
Azione 3.2.2 - Bando per la costruzione e la promo -commercializzazione del prodotto turistico "Love in Umbria"	SI: maggiorazione di 4 punti percentuali
Azione 3.3.1 - Bando per l'internazionalizzazione delle reti di imprese artigiane e PMI 2017	NO
Azione 3.3.1 - Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale 2015	NO
Azione 3.3.1 - Avviso pubblico voucher per servizi consulenziali - 2018	SI: maggiorazione di 1 punto percentuale
Azione 3.3.1 - Nuovi strumenti per favorire i percorsi di Internazionalizzazione delle PMI umbre	NO
Azione 3.4.1 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni tangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale Approvazione Bando a Sostegno dei progetti di innovazione aziendale - 2015	SI
Azione 3.4.1 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni tangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale Approvazione avviso per grandi progetti di filiera 2016	SI: il punteggio ottenuto sarà incrementato in base alla percentuale di occupazione femminile rispetto all'incremento occupazionale realizzato: - - fino al 25% dell'incremento 2 punti - dal 26% al 50% dell'incremento 4 punti - incremento maggiore del 50% 5 punti

REGIONE UMBRIA

Consigliera regionale di parità

Sede di Perugia
Palazzo Broletto
Via Mario Angeloni, 61
06124 PERUGIA
tel. 075 504 5850/5738
fax 075 504 5146

Sede di Terni
Palazzo Gazzoli
Via del Teatro Romano, 13
05100 TERNI
tel. 0744 484516
fax 0744 484459



Regione Umbria



Azione 3.4.1 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni tangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale Approvazione avviso a sostegno degli investimenti innovativi - 2018	SI: criterio di valutazione Prevalente conduzione femminile dell'impresa (Punteggio attribuito:2)
AZIONE 3.5.1 - Avviso pubblico in regime di concessione ex art. 12 L. 241/90 per la presentazione di progetti sperimentali del terzo settore - Azioni innovative di welfare territoriale DD n. 5100 del 25/05/2018	SI: l'adeguatezza del rispetto dei principi di pari opportunità, non discriminazione è presente nei criteri di valutazione (Rispondenza alle priorità trasversali (max 5 punti)
Asse IV - Energia sostenibile	
Azione 4.1.1 - Bando Sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile - 2015	SI
Azione 4.1.1 - Bando Sostegno agli investimenti volti all'efficienza energetica e all'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile - 2016	SI
Azione 4.4.1 - Sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile - AVVISO 2017	SI – contribuisce alla determinazione dell'Indice di intervento ai fini della valutazione
Azione 4.1.1 - Bando Sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile - 2018	SI - contribuisce alla determinazione dell'Indice di intervento ai fini della valutazione

REGIONE UMBRIA

Consigliera regionale di parità

Sede di Perugia
Palazzo Broletto
Via Mario Angeloni, 61
06124 PERUGIA
tel. 075 504 5850/5738
fax 075 504 5146

Sede di Terni
Palazzo Gazzoli
Via del Teatro Romano, 13
05100 TERNI
tel. 0744 484516
fax 0744 484459

Analizzando tali dati si segnala la mancanza di applicazione di politiche di mainstreaming di genere in alcuni bandi, ad esempio quello relativo all' Azione 1.3.1 - Avviso a sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca (2017) o all' Azione 3.3.1 - Bando per l'internazionalizzazione delle reti di imprese artigiane e PMI (2017) o quello per progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale (2015). C'è da notare che proprio questi sono settori in cui la presenza



Regione Umbria



femminile è piuttosto scarsa e quindi andrebbe incoraggiata, al fine di contrastare il perpetuarsi degli stereotipi di genere che ostacolano la piena realizzazione di donne e uomini nel mondo del lavoro.

Il mainstreaming di genere ha avuto spesso rilevanza anche negli interventi che hanno come beneficiari alcuni Enti pubblici:

- nell'ambito dell'Asse II (crescita digitale) dove si prevede la creazione di spazi aperti al digitale, il 13 marzo 2019 presso la sala DigiPASS di Masciano è stato realizzato un evento dal titolo "Intelligenze artificiali: le donne contano?". L'evento rientrava nell'ambito delle iniziative organizzate in occasione del mese delle STEAM (Science, technology, engineering, art and mathematics) ed è stato coordinato dalla Consigliera regionale di parità, dai DigiPASS regionali, dalla Rete regionale Animatori Digitali dell'Umbria e da Rosa Digitale, movimento nazionale che intende far riflettere sui pericoli legati al digital gender divide. Obiettivo dell'incontro è stato quello di promuovere la parità digitale quale fattore sempre più centrale della parità di genere. In particolare durante l'evento, a cui hanno partecipato studenti e studentesse, si è discusso sul tema del gap di genere nelle professioni IT e sull'importanza di orientare le ragazze allo studio delle materie scientifiche STEAM. L'evento è stato trasmesso in streaming al fine di consentire ad altre persone presenti negli altri DigiPASS regionali o nelle scuole di poter seguire a distanza il dibattito.

- nell'ambito dell'Asse VI del POR FESR 2014-2020, denominato Sviluppo urbano sostenibile, il Fondo Sociale Europeo concorre al finanziamento dell'Agenda urbana dell'Umbria che prevede interventi integrati finanziati attraverso i due fondi (FESR e FSE). Il Mainstreaming di genere assume in questo caso rilevanza in quanto vengono realizzati dei cosiddetti Centri Famiglia che dovrebbero contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle donne, rispondendo al meglio ai bisogni di cura, che si ricorda, non sono e non debbono essere di esclusiva competenza femminile.

Si ricorda inoltre che, proprio in virtù del sopra citato art. 7 delle disposizioni comuni applicabili ai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) del Regolamento UE 1303/2013, durante le procedure di monitoraggio e controllo dovrebbero essere previste modalità specifiche di verifica dell'applicazione del principio di pari opportunità, in particolar modo nei casi in cui essi abbiano dato luogo a punteggi specifici e/o premialità in grado di determinare le graduatorie finali. Pertanto, nella raccolta ed elaborazione dei dati afferenti la valutazione, le verifiche e i controlli, si dovrà, laddove possibile, prevedere la rilevazione di dati disaggregati per genere.

Pertanto, in accordo con quanto stabilito dalla normativa vigente europea sulle Politiche di genere, in materia di bandi POR FESR e FSE 2014-2020 - a partire dalla

REGIONE UMBRIA

Consigliera
regionale
di parità

Sede di Perugia
Palazzo Broletto
Via Mario Angeloni, 61
06124 PERUGIA
tel. 075 504 5850/5738
fax 075 504 5146

Sede di Terni
Palazzo Gazzoli
Via del Teatro Romano, 13
05100 TERNI
tel. 0744 484516
fax 0744 484459



Regione Umbria



iniziale fase di stesura degli stessi - sarebbe auspicabile elaborare, anche in collaborazione con la Consigliera, rispettivamente una valutazione ex ante, una valutazione intermedia ed una valutazione ex post, così come già comunicato dall'ufficio scrivente tramite RDP n. 20180006668 del 14.02.2018 "Art. 7 disposizioni comuni applicabili ai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) Regolamento (UE) 1303/2013 - Regione Umbria - Richiamo dei principi di pari opportunità e di non discriminazione" e richiamato nelle note del Servizio Programmazione Comunitaria n. 0023783 del 05.02.2018 e n. 0082683 del 29.04.2019.

I dati forniti dalla valutazione ex ante e da quella intermedia garantirebbero un monitoraggio efficace dei singoli bandi suddivisi per Asse e Priorità di Investimento; i dati ed i risultati raggiunti forniti dalla valutazione ex post permetterebbero invece una analisi degli impatti delle azioni messe in atto in particolare di quelle a valere sulla programmazione successiva in merito alla tematica trasversale delle pari opportunità. Sarebbe parimenti auspicabile che le stesse fasi fossero percorse e documentate dal valutatore designato per l'intera programmazione dei Fondi per una riflessione generale volta alla promozione delle pari opportunità (Legge Regionale n. 14 del 25.11.2016 - Titolo VI, capo I Misure per l'integrazione delle politiche).

REGIONE UMBRIA

Consigliera
regionale
di parità

Sede di Perugia
Palazzo Broletto
Via Mario Angeloni, 61
06124 PERUGIA
tel. 075 504 5850/5738
fax 075 504 5146

Sede di Terni
Palazzo Gazzoli
Via del Teatro Romano, 13
05100 TERNI
tel. 0744 484516
fax 0744 484459

